

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: PF415
Denominazione: ADEGRIP PVC NA
Nome chimico e sinonimi: ADHESIVES

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Adesivo poliuretano raccomandato per l'uso al dettaglio esclusivamente per il settore nautico, VIETATA LA VENDITA PER ALTRI USI.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ADECO SRL
Indirizzo: Via delle Industrie 6/a
Località e Stato: 26835 Crespiatica (Lodi)
Italia
tel. 0039-0371484621
fax 0039-0371484618

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: colombi@adesiviadeco.it
Fornitore: Pier Filippo Colombi

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
TEL. 0039-0371-484621 dal Lunedì al Giovedì dalle 08,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30
il Venerdì dalle 08,00 alle 14,30
Centro Antiveleni Milano 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)
(h24)
Centro Antiveleni Pavia 0382-24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (CAV Ospedali Riuniti-Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055-7947819 (CAV Ospedale Careggi- Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06-68593726 (CAV Ospedale Bambin Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081-7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Ospedale Univ.Foggia - Foggia)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Aziende Ospedaliere Integrate Verona - Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---------------|--|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Consigli di prudenza:

| | |
|-------------|---|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente/recipiente in conformità con le disposizioni regionali/nazionali/internazionali. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |

Contiene: ACETONE
METILETILCHETONE
IDROCARBURI C6 ISOALCANI < 5% N-ESANO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

PF415 - ADEGRIP PVC NA

3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|--------------------|--|
| ACETONE | | |
| INDEX 606-001-00-8 | $30 \leq x < 60$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 200-662-2 | | |
| CAS 67-64-1 | | |
| Reg. REACH 01-2119471330-49 | | |
| METILETILCHETONE | | |
| INDEX 606-002-00-3 | $30 \leq x < 60$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 201-159-0 | | |
| CAS 78-93-3 | | |
| Reg. REACH 01-2119457290-43 | | |
| IDROCARBURI C6 ISOALCANI < 5% N-ESANO | | |
| INDEX - | $1 \leq x < 2,5$ | Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 931-254-9 | | |
| CAS - | | |
| Reg. REACH 01-2119484651-34 | | |
| ACETATO DI ETILE | | |
| INDEX 607-022-00-5 | $0,1 \leq x < 0,5$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE 205-500-4 | | |
| CAS 141-78-6 | | |
| Reg. REACH 01-2119475103-46 | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

PF415 - ADEGRIP PVC NA

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

| | | |
|-----|-----------------|---|
| BGR | България | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.) |
| CZE | Česká Republika | NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci |
| DEU | Deutschland | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58 |
| DNK | Danmark | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023 |
| EST | Eesti | Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötavishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 21.12.2022, 14] |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 |
| FIN | Suomi | HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25 |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με |

PF415 - ADEGRIP PVC NA

| | | |
|-----|----------------|--|
| HUN | Magyarország | την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία`» Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021) |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| LTU | Lietuva | Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo |
| LVA | Latvija | Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §) |
| NOR | Norge | Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255 |
| NLD | Nederland | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit |
| PRT | Portugal | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |
| SWE | Sverige | Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1) |
| SVK | Slovensko | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2023 |

ACETONE

Valore limite di soglia

| Tipò | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|------------|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | |
| | | | mg/m3 | ppm |
| TLV | BGR | 600 | 1400 | |
| TLV | CZE | 800 | 331,2 | 621 |
| AGW | DEU | 1200 | 500 | 2400 |
| MAK | DEU | 1200 | 500 | 2400 |
| TLV | DNK | 600 | 250 | E |
| VLA | ESP | 1210 | 500 | |
| TLV | EST | 1210 | 500 | |
| VLEP | FRA | 1210 | 500 | 2420 |
| HTP | FIN | 1200 | 500 | 1500 |
| TLV | GRC | 1780 | 3560 | |
| AK | HUN | 1210 | 500 | |
| GVI/KGVI | HRV | 1210 | 500 | |
| VLEP | ITA | 1210 | 500 | |
| RD | LTU | 1210 | 500 | 2420 |
| RV | LVA | 1210 | 500 | PELLE |
| TLV | NOR | 295 | 125 | |
| TGG | NLD | 1210 | 2420 | |
| VLE | PRT | 1210 | 500 | |

PF415 - ADEGRIP PVC NA

| | | | | | |
|-----------|-----|------|------|----------|---------|
| NDS/NDSCh | POL | 600 | 1800 | | |
| TLV | ROU | 1210 | 500 | | |
| NGV/KGV | SWE | 600 | 250 | 1200 (C) | 500 (C) |
| NPEL | SVK | 1210 | 500 | | |
| WEL | GBR | 1210 | 500 | 3620 | 1500 |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| TLV-ACGIH | | | 250 | | 500 |

| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 10,6 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1,06 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 30,4 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 3,04 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 21 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 29,5 | mg/kg |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 62 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 200 mg/m3 | | 2420 mg/m3 | | 1210 mg/m3 |
| Dermica | | | | 62 mg/kg | | | | 186 mg/kg |

METILETILCHETONE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | |
|----------|-------|--------|-------|------------|-------|---------------------|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | |
| TLV | BGR | 590 | | 885 | | | |
| TLV | CZE | 600 | 200,4 | 900 | 300,6 | | |
| AGW | DEU | 600 | 200 | 600 | 200 | PELLE | |
| MAK | DEU | 600 | 200 | 600 | 200 | PELLE | |
| TLV | DNK | 145 | 50 | 900 | 300 | PELLE | E |
| VLA | ESP | 600 | 200 | 900 | 300 | | |
| TLV | EST | 600 | 200 | 900 | 300 | | |
| VLEP | FRA | 600 | 200 | 900 | 300 | PELLE | |
| HTP | FIN | 60 | 20 | 300 | 100 | PELLE | |
| TLV | GRC | 600 | 200 | 900 | 300 | | |
| AK | HUN | 600 | 200 | 900 | 300 | PELLE | |
| GVI/KGVI | HRV | 600 | 200 | 900 | 300 | | |
| VLEP | ITA | 600 | 200 | 900 | 300 | | |
| RD | LTU | 600 | 200 | 900 | 300 | | |
| RV | LVA | 200 | 67 | 900 | 300 | | |
| TLV | NOR | 220 | 75 | | | | |
| TGG | NLD | 590 | | 500 | | PELLE | |

PF415 - ADEGRIP PVC NA

| | | | | | | |
|-----------|-----|-----|-----|-----|-----|-------|
| VLE | PRT | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| NDS/NDSch | POL | 450 | | 900 | | PELLE |
| TLV | ROU | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| NGV/KGV | SWE | 150 | 50 | 900 | 300 | |
| NPEL | SVK | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| WEL | GBR | 600 | 200 | 899 | 300 | PELLE |
| OEL | EU | 600 | 200 | 900 | 300 | |
| TLV-ACGIH | | 590 | 200 | 885 | 300 | |

| | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--------|-------|--|--|--|
| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC | | | | | | | | |
| Valore di riferimento in acqua dolce | | | | 55,8 | mg/l | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | | | | 284,74 | mg/kg | | | |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | | | | 284,74 | mg/kg | | | |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | | | | 709 | mg/l | | | |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | | | | 22,5 | mg/kg | | | |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 31 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | | 106 mg/m3 | | | | 600 mg/m3 |
| Dermica | | | | 412 mg/kg | | | | 1161 mg/kg |

IDROCARBURI C6 ISOALCANI < 5% N-ESANO

| Valore limite di soglia | | | | | | | | |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|--|
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | | |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | | |

| | | | | | | | | |
|------|-----|------|-----|--|--|--|--|--|
| VLEP | ITA | 1200 | 353 | | | | | |
|------|-----|------|-----|--|--|--|--|--|

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | VND | 1301 mg/kg/d | | | | | | |
| Inalazione | | | VND | 1137 mg/m3 | | | VND | 5306 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 1377 mg/kg bw/d | | | VND | 13964 mg/kg bw/d |

ACETATO DI ETILE

| Valore limite di soglia | | | | | | | | |
|-------------------------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|--|
| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | | |
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | | |

| | | | | | | | | |
|-----|-----|-----|-------|------|-------|--|---|--|
| TLV | BGR | 734 | 200 | 1468 | 400 | | | |
| TLV | CZE | 700 | 191,1 | 900 | 245,7 | | | |
| AGW | DEU | 730 | 200 | 1460 | 400 | | | |
| MAK | DEU | 750 | 200 | 1500 | 400 | | | |
| TLV | DNK | 540 | 150 | 1468 | 400 | | E | |
| VLA | ESP | 734 | 200 | 1468 | 400 | | | |
| TLV | EST | 500 | 150 | 1100 | 300 | | | |

PF415 - ADEGRIP PVC NA

| | | | | | |
|-----------|-----|------|-----|----------|---------|
| VLEP | FRA | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| HTP | FIN | 730 | 200 | 1470 | 400 |
| TLV | GRC | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| AK | HUN | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| GVI/KGVI | HRV | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| VLEP | ITA | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| RD | LTU | 500 | 150 | 1100 (C) | 300 (C) |
| RV | LVA | 200 | 54 | 1468 | 400 |
| TLV | NOR | 734 | 200 | | |
| TGG | NLD | 734 | | 1468 | |
| VLE | PRT | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| NDS/NDSch | POL | 734 | | 1468 | |
| TLV | ROU | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| NGV/KGV | SWE | 550 | 150 | 1100 | 300 |
| NPEL | SVK | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| WEL | GBR | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| OEL | EU | 734 | 200 | 1468 | 400 |
| TLV-ACGIH | | 1441 | 400 | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,24 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,024 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,15 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,115 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,65 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 650 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 0,2 | g/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,148 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 4,5 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | 734 mg/m3 | 734 mg/m3 | 367 mg/m3 | 367 mg/m3 | 1468 mg/m3 | 1468 mg/m3 | 734 mg/m3 | 734 mg/kg |
| Dermica | | | | 37 mg/kg bw/d | | | | 63 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|----------------------------|--------------|
| Stato Fisico | liquido denso | |
| Colore | trasparente bianco | |
| Odore | caratteristico di solvente | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | > 35 °C | |
| Infiammabilità | non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | 2,1 % (v/v) | |
| Limite superiore esplosività | 13 % (v/v) | |
| Punto di infiammabilità | -19 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | 460 °C | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | non disponibile | |

PF415 - ADEGRIP PVC NA

| | |
|---|-------------------------------|
| Viscosità cinematica | non disponibile |
| Viscosità dinamica | 2600 C.p.s a 20°C |
| Solubilità | solubile in solventi organici |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile |
| Tensione di vapore | non disponibile |
| Densità e/o Densità relativa | 0,84 |
| Densità di vapore relativa | non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | | |
|-------------------------------|---------|----------|---------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 19,00 % | | |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 82,90 % | - 700,05 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) | 53,55 % | - 452,18 | g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

METILETILCHETONE

Si decompone per effetto del calore.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

METILETILCHETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

METILETILCHETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,acido clorosolforico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

METILETILCHETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

| | |
|---|--|
| TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

ACETONE

| | |
|---------------------------|---------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 15800 mg/kg ratto |
| LD50 (Orale): | 5800 mg/kg ratto |
| LC50 (Inalazione vapori): | 76 mg/l ratto |

METILETILCHETONE

| | |
|---------------------------|-----------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5000 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg Ratto |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 5000 ppm Ratto |

IDROCARBURI C6 ISOALCANI < 5% N-ESANO

| | |
|---------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 5 mg/kg Coniglio |
| LD50 (Orale): | > 5000 mg/kg Ratto |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 20 mg/l/1h Ratto |

ACETATO DI ETILE

| | |
|-----------------|---------------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 20000 mg/kg-bw coniglio |
| LD50 (Orale): | 4934 mg/kg dw ratto |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACETONE

LC50 - Pesci 8120 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 8800 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 530 mg/l/72h Alga

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci 2993 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei 308 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2029 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

ACETATO DI ETILE

PF415 - ADEGRIP PVC NA

| | |
|--|------------------------------------|
| LC50 - Pesci | 230 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | 165 mg/l/48h Daphnia magna |
| NOEC Cronica Crostacei | 2,4 mg/l Daphnia pulex |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l Scenedesmus subspicatus |

12.2. Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

ACETONE

Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ACETATO DI ETILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68

BCF 30

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

PF415 - ADEGRIP PVC NA

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1133

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ADESIVI
 IMDG: ADHESIVES
 IATA: ADHESIVES

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
 IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
 IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
 IMDG: non inquinante marino
 IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|-----------------------------|-------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33 | Quantità Limitate: 5 lt | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
| | Disposizione speciale: 640C | | |
| IMDG: | EMS: F-E, S-D | Quantità Limitate: 5 lt | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364 |
| | Passeggeri: | Quantità massima: 5 L | Istruzioni Imballo: 353 |
| | Disposizione speciale: | A3 | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

METILETILCHETONE

ACETATO DI ETILE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15.